



# Progetto Agata Smeralda Onlus

Un progetto per la vita e la dignità della persona umana

Notiziario dell'associazione Progetto Agata Smeralda - Onlus - Ente Morale (D.M. 7 Aprile 2000)

Anno XVI- n. 3 - Luglio 2013 - Spedizione in abbonamento postale, art. 2 comma 20 lettera c, Legge 662/96 - Filiale di Firenze

In caso di mancato recapito rinviare all'Ufficio P.T. di Firenze C.M.P. Castello, detentore del conto, per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa

[www.agatasmeralda.org](http://www.agatasmeralda.org)

Una spinta a continuare l'impegno

## Papa Francesco ci invita ad amare concretamente i più POVERI



Papa Bergoglio viene dalle favelas e conosce bene l'importanza di servire chi ha bisogno

**"S**e una notte d'inverno qui vicino, per esempio, muore una persona, quella non è notizia. Se in tante parti del mondo ci sono bambini che non hanno da mangiare, quella non è notizia, sembra normale. Non può essere così! (...) Al contrario, un abbassamento di dieci punti nelle borse di alcune città, costituisce una tragedia. Uno che muore non è una notizia, ma se si abbassano di dieci punti le borse è una tragedia! Così le persone vengono scartate, come se fossero rifiuti". Lo ha detto Papa Francesco, durante l'ultima udienza settimanale a Roma.

Ogni volta che ascoltiamo le Sue parole avvertiamo nel cuore tanta emozione e gratitudine. Sono parole che sentiamo particolarmente vicine. Papa Bergoglio viene dalle favelas, conosce l'importanza di stare accanto ai poveri e di servirli. Per questo i Suoi incitamenti sono così diretti e concreti.

L'insegnamento ad essere realisti riguarda tutti e la concretezza vogliamo che contraddistingua sempre l'azione del Progetto Agata Smeralda.

Così nei giorni scorsi riflettevo su quanto è stato possibile fare, dagli inizi dell'anno ad oggi, al servizio dei più poveri. Questo ragionamento mi è stato suggerito anche dalla presenza dei vari missionari, provenienti da diversi paesi del mondo, che in queste ultime settimane sono venuti in visita a Firenze nella sede di "Agata Smeralda". Sono

arrivati dal Congo, dal Brasile, dalla Costa d'Avorio, dall'India, portandoci testimonianze bellissime, e anche drammatiche, di evangelizzazione e di promozione umana.

Senza nessuna pretesa, ma solo per ringraziare ancora una volta la Provvidenza di Dio, non posso nascondere ciò che mi è venuto in mente ripensando a queste testimonianze: sono sicuro che il lavoro sostenuto dalla nostra Associazione piacerebbe molto anche a Papa Francesco. Perché si tratta di un lavoro concreto, condotto da persone che non hanno paura di rimbocarsi le maniche per essere nel mondo un segno tangibile dell'amore di Dio.

Ho ancora nelle orecchie le parole di Padre Gaber che mi manifesta la grande gioia per avere ricevuto il container con i nostri medicinali in Eritrea, medicinali che contribuiranno a salvare la vita di tante persone. E come dimenticare la lettera di Padre Francesco da Mkutani, in Tanzania, che mi informa della grande festa di quella popolazione quando il pozzo da noi recentemente realizzato ha cominciato a fornire acqua in abbondanza?

Così, da un'altra parte del mondo, da Haiti, Suor Marcella ci comunica di avere potuto acquistare tantissimi litri di latte, grazie alle donazioni degli amici di "Agata Smeralda"; latte prezioso per consentire la vita a non poche creature, che altrimenti sarebbero morte per fame.

E c'è da esser contenti sentendo dalla voce del Dott. Santini che nell'ospedale di Kalongo, in Uganda, non ci sono più difficoltà e problemi per l'energia elettrica, perché ab-

biamo versato la somma necessaria per il suo acquisto, che gli consentirà di operare tante donne, altrimenti in pericolo di vita.

Infine, altra grande gioia recente è stata quella di poter acquistare un trattore da donare ai Missionari del Preziosissimo Sangue, che operano ad Itigi, in Tanzania, dove un giovane agronomo fiorentino lavora da tre anni per seminare speranza, insegnando nuove tecniche di coltivazione agli agricoltori locali per donare così a quelle popolazioni un futuro. Come apre il cuore incontrare Nara, una ragazza brasiliana che è venuta in Italia per frequentare l'Università. Proviene da una favela poverissima e, con il sostegno del Progetto Agata Smeralda, presto si laureerà in Pedagogia.

Quando insieme al Cardinale Neves avviammo questa bellissima avventura, volevamo dire con forza, e non con frasi fatte: "Prima di tutto la vita". Questo, pur in mezzo a non poche difficoltà, rimane la nostra stella polare. Ogni giorno abbiamo la prova che la Provvidenza di Dio non ci abbandona. Si moltiplicano le persone che in Italia e in ogni parte del mondo si impegnano a condividere e rafforzare questo ponte di amore che da oltre venti anni ci consente di camminare insieme a popolazioni fisicamente lontane, ma allo stesso tempo vicine, grazie ad un rapporto forte di condivisione e di solidarietà in grado di renderci, davvero, fratelli e sorelle gli uni per gli altri.

**Mauro Barsi**

Presidente Progetto Agata Smeralda



# Una giornata per ricordare Monsignor **PIERGIORGIO POZZI**

**A**ncora una volta la famiglia di Agata Smeralda ha fatto incontrare la sua attività con gli esempi e gli insegnamenti di chi ha scelto di agire in nome della dignità della vita umana. Una dignità che deve essere uguale per tutti senza alcuna distinzione.

E lo ha fatto in un'occasione speciale: nella Chiesa di Santa Felicità a Firenze non si è solo celebrata la Santa Messa, ma si è anche ricordata una figura straordinaria. La figura di un uomo forte, forte nella sua fede, forte nel suo impegno verso gli altri: Mons. Piergiorgio Pozzi, uomo di Dio e amico fraterno del Progetto Agata Smeralda del quale è stato anche Vice Presidente. Don Giorgio è mancato cinque anni fa e proprio all'indomani di quello che sarebbe stato il suo compleanno, il Presidente di "Agata Smeralda", Mauro Barsi, lo ha voluto ricordare con questa emozionante cerimonia. "Don Pozzi è alle origini del nostro Progetto. Fu proprio lui per primo a recarsi in Brasile e rimase profondamente colpito dal lavoro dei missionari che operavano nella Bahia e dalla povertà di tanta gente. Il messaggio che era solito ripeterci – ricorda Barsi – era che 'Dio vede e Dio provvede'. Questo messaggio lo facciamo nostro da sempre e sappiamo che dal cielo anche Don Giorgio continua a camminare con noi".

Alla cerimonia, oltre alla famiglia del sacerdote defunto, non sono mancati i rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri, poiché tanta parte dell'opera di Mons. Pozzi è stata legata a quel mondo: era stato infatti Cappellano della Scuola Sottufficiali di Firenze e Cappellano Capo al Comando Generale dell'Arma. A presiedere la Celebrazione Eucaristica è stato S.E. Mons. Claudio Maria Celli, Arcivescovo, Presidente del Pontificio Consiglio delle Comunicazioni Sociali: "Per tanti anni ho operato fianco a fianco con Don Giorgio che forse adesso, da buon bergamasco, duro qual era, si starà schernendo e starà pensando che esageriamo nel suo ricordo. Ma pochi uomini di fede hanno saputo seguire la strada che il Signore gli indicava come ha fatto lui. Con forza, tenacia e con amore".

A rendere ancora più emozionante la cerimonia il suggestivo concerto del Maestro Michael Stuve e la consegna di Euro 20.000,00 che il Progetto Agata Smeralda ha donato al Dott. Gabriele Maneo, giovane agronomo fiorentino, che da anni opera insieme alla Cooperativa Agricola di Legnaia nella missione di Itigi, in Tanzania, utilizzando come punto di riferimento i Missionari del Preziosissimo Sangue. "Questi denari – ha chiarito il Dott. Maneo – serviranno per l'acquisto di un trattore che migliorerà incredibilmente le condizioni di vita di quella popolazione bisognosa. Per capire l'importanza di questo gesto pensate a quelle persone che ogni giorno pregano, non solo per se stessi e per i loro figli, ma anche perché la terra produca un buon raccolto. A loro è destinato questo prezioso trattore".

Prima dell'inizio della Santa Messa, Stefano e Stefania Guarnieri hanno donato all'Arcivescovo Celli una copia del libro "Felici di seguirvi", nato dalla dolorosa esperienza della morte del figlio Lorenzo, che racconta come agisca ogni giorno per ribadire una volta di più l'importanza ed il valore della vita umana. "Ed in questo nostro cammino – ha detto Stefano Guarnieri – fondamentale è l'aiuto che la Chiesa, e soprattutto tanti giovani, in particolare gli amici di Lorenzo, ci stanno dando in ogni parte d'Italia. Così come è importante per noi la vicinanza del Progetto Agata Smeralda e dell'amico Mauro Barsi".

Una giornata emozionante, ma concreta. Una giornata forte che ancora una volta di più ha confermato il cammino che "Agata Smeralda" percorre ormai da anni. Insomma, una giornata che sarebbe piaciuta moltissimo a Don Giorgio.



A cinque anni dalla morte una Messa per un grande amico di Agata Smeralda, un uomo di Dio, forte nel suo impegno di carità

## L'INTERVENTO DI MAURO BARSÌ

### «DON GIORGIO, non ti abbiamo dimenticato»

**R**ingrazio di vero cuore S.E. Mons. Claudio Celli per il dono grande della Sua presenza stasera, nessuno meglio di Lui avrebbe potuto ricordare la figura del nostro Don Giorgio. Sono trascorsi cinque anni dalla morte di Don Giorgio. Un passaggio dalla vita alla Vita eterna segnato da non poca sofferenza. Ma una cosa è certa: noi non lo abbiamo mai dimenticato. Anche la Celebrazione odierna ne è un'ulteriore testimonianza. Lo sentiamo presente e vivo ogni giorno nel nostro cammino con "Agata Smeralda" al servizio dei più poveri - che lui tanto amava - per evangelizzare e promuovere la dignità della persona umana troppo spesso calpestata nelle favelas brasiliane come pure nelle baraccopoli del sud del mondo, dove operiamo

da oltre venti anni per la vita e per donare un futuro di speranza.

Don Giorgio era convinto che insieme, pur con tante difficoltà, stavamo portando avanti una bellissima storia d'amore. La sua morte è stata davvero una grande perdita per il Progetto Agata Smeralda di cui è stato alla guida. Lo ricordo come un fratello prezioso, un grande uomo di Dio, sempre disponibile; tutto ciò che faceva lo faceva con tanto amore e profonda passione. Nel volto dei più poveri sapeva riconoscere sempre il vero volto del Signore Gesù. Non posso poi dimenticare il suo impegno per sostenere con forza il diritto alla vita "dal concepimento alla morte naturale", per la vita, contro la cultura di morte troppo spesso dominante

## DALLA TANZANIA

# Un ringraziamento per il trattore

Caro Prof. Barsi, spero che questa mail troverà bene lei e tutti coloro che sono presenti in questa occasione. Lo scopo di tale scritto è quello di esprimere i miei sentimenti di gratitudine anche a nome dell'Ospedale di San Gaspare a Itigi. Vorrei sinceramente ringraziare personalmente lei e tutti coloro che hanno contribuito a fare in modo che la realtà di avere un trattore sia divenuta possibile.

Non ho giuste parole per esprimere i miei sentimenti e quelli delle altre persone che saranno toccate da questo buon lavoro che avete fatto. Vi ringraziamo molto e vi assicuriamo che useremo il trattore per migliorare la vita di questi nostri fratelli africani.

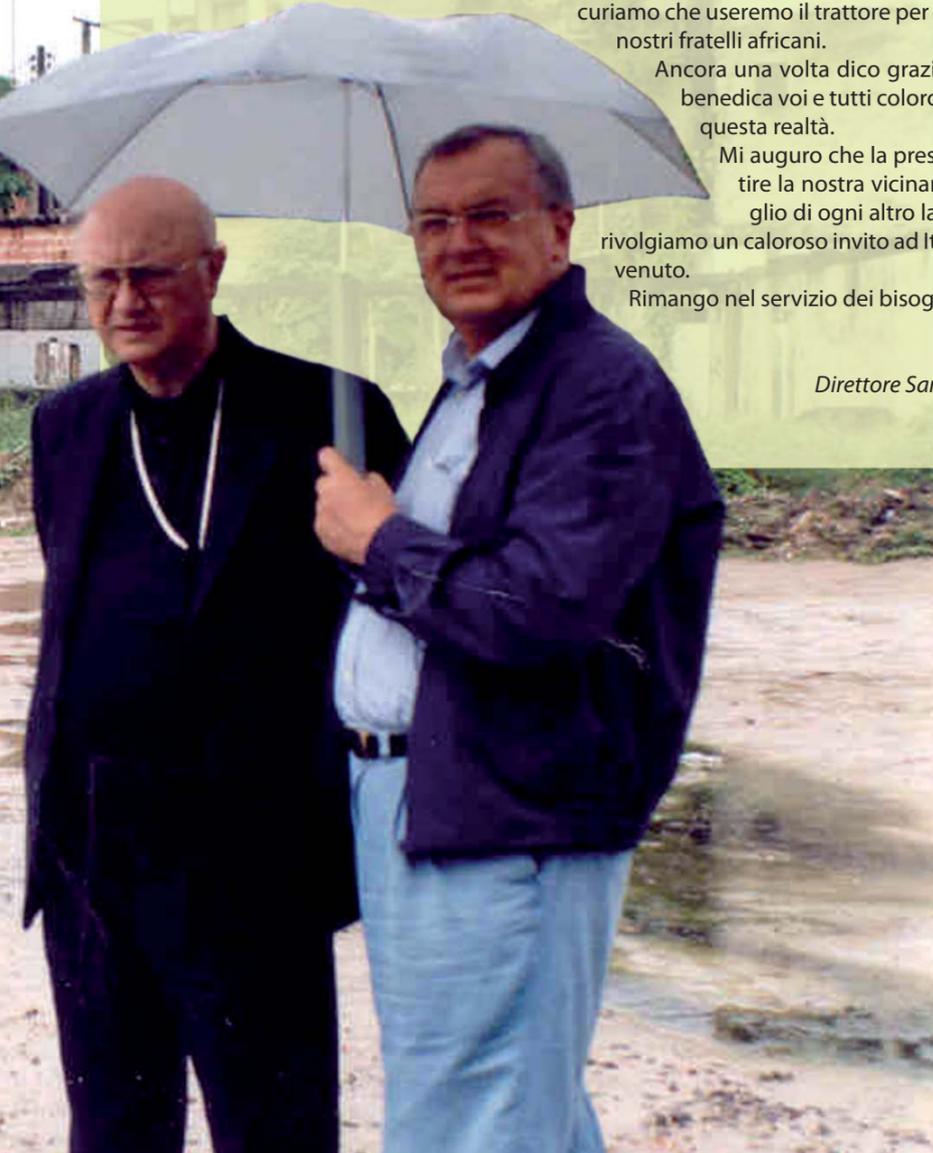
Ancora una volta dico grazie e che Dio Onnipotente benedica voi e tutti coloro che hanno reso possibile questa realtà.

Mi auguro che la presenza di Gabriele farà sentire la nostra vicinanza. Lui può spiegare meglio di ogni altro la realtà in cui operiamo. Vi rivolgiamo un caloroso invito ad Itigi per darvi il nostro benvenuto.

Rimango nel servizio dei bisognosi,

**Fr. Seraphine Lesiriam**

Direttore San Gaspare Referral Hospital  
Itigi-Tanzania



## “MELVINS JONES” A MAURO BARSÌ

Consegnato al Presidente del Progetto Agata Smeralda Onlus il prestigioso riconoscimento dei Lions Clubs Internazionali

Un riconoscimento inatteso, e per questo ancor più gradito, è arrivato nei giorni scorsi alla grande famiglia di **Agata Smeralda**: una targa, dal commovente valore simbolico, giunta dagli **Stati Uniti**.

Al Professor Mauro Barsi è infatti pervenuto questo riconoscimento direttamente dalla **Fondazione Internazionale dei Lions Clubs**, accompagnata da una bellissima lettera firmata dal loro Presidente, **Mr. Wing-Kun Tam**. *“Congratulazioni per essere diventato un amico Melvin Jones. La Melvin Jones Fellowship – si legge nella lettera – prende il nome dal fondatore dei Lions Clubs Internazionali che da sempre opera per soddisfare i bisogni umanitari nelle comunità di tutto il mondo. La nostra fondazione riesce a continuare ad espandere i suoi programmi grazie al generoso sostegno di amici come te: dovresti essere molto orgoglioso di sapere che avrai una grande influenza su tante vite in tutto il mondo”*.

E così, dopo il Fiorino d'Oro della Città di Firenze per Mauro Barsi ed il Gonfalone d'Argento della Regione Toscana per “Agata Smeralda”, un nuovo premio all'instancabile attività dell'Associazione: *“Non posso nascondere che questo riconoscimento sia stato davvero inatteso – ha commentato il Professor Barsi – ed è una bella sorpresa che mi hanno fatto gli amici del Lions*

*Club Firenze Stibbert. Ovviamente si tratta di un Premio non per me: è un Premio per tutti i nostri bambini, per i nostri missionari che operano in varie parti del mondo, rischiando la loro stessa vita, per tutti coloro che scelgono di aiutarci secondo le loro possibilità. Da anni ormai, insieme a tanti amici, stiamo cercando di rendere concreto quanto scritto nella Dichiarazione dei Diritti del Bambino: offriamo al fanciullo il meglio che l'umanità possa dargli. Noi questo cerchiamo di fare, seguendo lo spirito evangelico del Buon Samaritano: siamo sempre più convinti che i bambini, tutti i bambini, deb-*

*bano essere il futuro del mondo. Così dedico e dedichiamo questo Premio a tutti coloro che si rimbeccano quotidianamente le maniche in nome della pace vera, come mi ha insegnato il grande Sindaco di Firenze Giorgio La Pira: bisogna seminare speranza. E bisogna farlo giorno dopo giorno”*.



nella nostra società. Perfettamente in sintonia con Madre Teresa di Calcutta alla quale era profondamente legato.

Non è perciò un caso se per ricordare il nostro Don Giorgio, a nome di tutta la famiglia di Agata Smeralda, abbiamo voluto fare un gesto concreto di amore, donando oggi al giovane Dott. Gabriele Maneo un assegno di Euro 20.000 per l'acquisto di un trattore destinato alla missione di Itigi, in Tanzania, dove Gabriele opera da molto tempo, in collaborazione con la Cooperativa Agricola di Legnaia, insieme ai Missionari del Preziosissimo Sangue, al servizio di quella bisognosa popolazione. Don Giorgio amava moltissimo la terra d'Africa. Siamo certi che questo gesto gli sarà particolarmente gradito!

Non posso poi dimenticare che Don Giorgio era stato Cappellano Militare, con vari incarichi nell'Arma dei Carabinieri, a cui era legatissimo. L'ho conosciuto proprio durante la sua permanenza a Firenze, molti anni fa, Cappellano della Scuola

Sottufficiali. La presenza stasera di tanti amici Carabinieri, che saluto e ringrazio di vero cuore, è la testimonianza tangibile del suo amore per l'Arma. Un saluto ed un grazie particolare al Colonnello Taurelli Salimbeni, Comandante Provinciale dei Carabinieri e a Mons. Mauro Tramontano, Cappellano Capo della Legione Carabinieri Toscana.

Ma non è neppure un caso se stasera Stefania e Stefano Guarnieri, a nome dell'Associazione Lorenzo Guarnieri Onlus, consegneranno a S.E. Mons. Celli il libro “Felici di seguirvi”. Anche questo gesto vuole essere per tutti noi l'occasione per evidenziare sempre l'importanza e il valore della vita umana.

Ringrazio Don Gregorio Sierzputowski, Parroco di Santa Felicità, membro della Direzione del Progetto Agata Smeralda, già missionario nelle

favelas di Salvador Bahia in Brasile, tutti i Sacerdoti Concelebrianti, le Autorità presenti, il Maestro Michael Stuve e il Coro di Santa Felicità. Un grazie particolare a Padre Ferdinando Caprini,

che qui rappresenta tutti i missionari del Progetto Agata Smeralda in Brasile ed anche tutti i nostri bambini sostenuti a distanza.

Ringrazio i familiari di Don Giorgio, Don Luigi Paris, Parroco di Ponte San Pietro, gli amici di quella Comunità parrocchiale che fu di Don Giorgio, Don Peppino Ghezzi e gli amici di Trezzo sull'Adda, paese natale di Don

Giorgio; i Missionari del Preziosissimo Sangue, il Presidente della Cooperativa Agricola di Legnaia Dott. David Boccioni, Stefano e Stefania Guarnieri e tutti gli amici dell'Associazione Lorenzo Guarnieri Onlus.

Il nostro Cardinale Arcivescovo Giuseppe Betori,

impegnato per la visita pastorale a Vaglia, desidera comunicarvi, per mio tramite, la Sua presenza spirituale e la Sua condivisione alla nostra commossa preghiera.

Vi porto inoltre il saluto del Cardinale Gerdardo Majella Agnelo, che ieri mi ha telefonato da Salvador Bahia, per assicurare la Sua affettuosa partecipazione alla nostra preghiera e per ricordare l'amicizia e la stima che aveva verso Don Giorgio.

Anche il Generale Alberto Mosca, Comandante della Legione Carabinieri Toscana, veramente dispiaciuto di non poter essere presente alla cerimonia odierna a causa di inderogabili impegni istituzionali, carissimo amico di Don Giorgio da lunghi anni, mi ha incaricato di rivolgere a S.E. Mons. Celli ed a tutti i presenti il suo più cordiale saluto.

A voi tutti va il mio più affettuoso ringraziamento ed i miei più cari saluti.

Grazie davvero e dal profondo del cuore!

**Mauro Barsi**

**È ancora presente nel nostro cammino con i poveri**

## A servizio dei bambini orfani in Congo



# Non solo un ORFANO

### LA LETTERA DI ANTONELLA SCATIGNA

## Non abbandoniamo questi bambini!

Carissimi,  
mi ritrovo, come mia abitudine, a raccontarvi il mio viaggio in Congo, quest'anno si è trattato per me della terza volta. Certamente non basteranno solo le mie parole a convincere tutti voi a continuare, dando una mano a questi popoli, ma quello che conta di più sono i fatti. Di fatti concreti anche quest'anno ne ho da raccontare, grazie alla concretezza di tutti i miei amici che sostengono da tre anni la costruzione di una scuola materna a Katana, in Congo. Quest'anno è stato ancora più difficile organizzare, decidere, raccogliere fondi per dare nuova vita a questo progetto. Si è sentito molto parlare di gravi disordini che stavano succedendo in questa terra, ma più sentivo che era pericoloso e più cresceva in me la forza per recarmi in questi luoghi. Anche se la crisi economica esiste ed ha messo in grave difficoltà tante persone, altrettante hanno voluto dare speranza a questi bambini. Quest'anno l'aiuto portato in Africa è stato di oltre 10.000,00 euro raccolti tramite cene di beneficenza, dove ognuno ha dato il proprio contributo. Concedetemi solo alcuni ringraziamenti: Il Tempio di Iside a Roma, Docks 101 a Locorotondo, Villa Maria a Crispiano; locali che hanno contribuito gratuitamente, mettendo a mia completa disposizione le loro strutture. Infine, ringrazio i miei cari amici chef: Pasquale, Domenico, Stefano ed Erika, perché senza il loro aiuto non avremmo mai raggiunto un tale obiettivo. Il mio viaggio in Congo, nonostante le grandi difficoltà, si è risolto al meglio. E' stato un viaggio lungo e faticoso, ma ho vissuto tante belle emozioni e dei momenti indimenticabili, trascorsi insieme ai bambini dell'orfanotrofio di Katana. E' difficile poter raccontare tre settimane in questo posto che sembra quasi dimenticato da Dio. Apparentemente niente funziona, niente è fatto nella normalità, so solo che c'è tanta povertà, miseria, a volte anche disperazione, ma tutto viene vissuto con grande dignità e speranza. Chiedo a tutti voi, amici del Progetto Agata Smeralda, di ricordarvi che qui in Congo ci sono 34 bambini di un orfanotrofio che aspettano da parte nostra un segno di generosità, perché, per ognuno di questi bambini, il nostro sostegno significa continuare a vivere. Credo che, nonostante questo brutto momento, nessuno di noi abbandonerà mai questi bambini. Dal profondo del mio cuore, vi dico grazie!

**Antonella Scatigna**  
Locorotondo (BA)



**S**ono 59 i bambini che a Katana, in Congo, hanno trovato la speranza di un futuro migliore. Sono stati accolti nell'orfanotrofio delle Suore Figlie di Maria Regina degli Apostoli, sostenuto dal Progetto Agata Smeralda. Un'isola di luce, in una situazione estremamente difficile.

La signora Antonella Scatigna di Locorotondo, da anni sostenitrice di "Agata Smeralda", è la terza volta che si reca in visita in quella comunità, distante 50 chilometri dalla città di Bukavu, nel nord del Congo. Lancia un appello: "Occorre necessariamente aumentare il numero delle adozioni a distanza in Congo, dato le gravi condizioni in cui i bambini si trovano; il sostegno del Progetto Agata Smeralda in questo caso è prezioso. Essendoci stata, lo posso testimoniare. In quella zona c'è una miseria assolutamente impensabile. Difficile credere che una povertà del genere possa esistere. Là non esiste la parola "domani". Si vive alla giornata, manca il cibo, mancano le cose più essenziali, manca l'energia elettrica, mancano i bagni, le case sono davvero misere".

Le suore, per quanto le forze consentono loro, portano un sorriso ed una speranza. L'orfanotrofio oggi si prende cura di 59 bambini: 34 residenti nell'istituto, di età compresa tra 0 e 12 anni, altri 25 invece sono inseriti in altrettante famiglie affidatarie, però ancora a carico dell'orfanotrofio per le spese sanitarie e scolastiche. "Per il momento - dice Madre Josephine Zihahirwa - i bambini sono in buona salute. Hanno una vita serena, perché prima di tutto dispongono di un'alimentazione adeguata, i più piccoli frequentano la scuola materna e ciò consente loro un'adeguata socializzazione. "Agata Smeralda" dà un grosso aiuto a sostenere parte dell'alimentazione, integrando quello che riusciamo a produrre nei campi, e per le cure mediche, quando c'è bisogno del ricorso in ospedale".

Aver da mangiare, ogni giorno, può sembrare scontato, ma in Congo non lo è affatto. Specialmente quando all'improvviso arrivano all'orfanotrofio altri bambini, talvolta insieme alle loro madri. "Assicurare in modo continuo l'alimentazione - spiega Madre Josephine - è per noi la prima difficoltà. Il secondo

problema è dare continuità, continuità sia nel senso che la struttura deve ancora essere ultimata, e poi anche come servizio". Perché da qualche tempo le suore, accanto all'orfanotrofio, hanno avviato un'attività altrettanto importante: una scuola materna, frequentata dai bambini della zona e da quelli dell'orfanotrofio. Ma la struttura deve ancora essere completata. Manca la sala per i giochi, una cucina e la recinzione, necessaria per la sicurezza dei bambini e della scuola. "Occorrono 25 mila euro", dice la suora. "Una somma non enorme - evidenzia Scatigna - per la quale dobbiamo impegnarci, con varie iniziative di raccolta".

Questa scuola ha già cominciato a portare buoni frutti. "Quando arrivi in paese - aggiunge Antonella - vedi tutti questi bambini lungo la strada che non hanno niente, che non fanno niente. Portarli a scuola è già un grosso traguardo. Offri loro scolarizzazione, socializzazione, imparano a gestirsi e ad essere puliti. Inoltre a scuola possono mangiare, cosa che non sempre a casa accade". La scuola è frequentata anche dai piccoli dell'orfanotrofio. "Ed è stata una grande gioia -

# OTROFIO

dal mondo

sottolinea Suor Marie Jeanne Sebhuzu - vedere i nostri bambini che avevano frequentato l'asilo e poi sono passati alla scuola primaria, essere tutti promossi.

Prima, quando passavano direttamente dall'orfanotrofio alla primaria, arrivavano nella scuola pubblica spaventati, timidi, non abituati al rapporto con gli altri e sistematicamente ripetevano l'anno. Ora non è più così.

E un altro effetto positivo, nota Madre Josephine: "Far conoscere l'orfanotrofio alla realtà esterna aumenta la generosità e vince l'egoismo. I ragazzi imparano ad essere più

altruisti e più solidali".

E' la presenza stessa delle suore una testimonianza di accoglienza: "E' il carisma della nostra Congregazione - sorridono le due religiose-. Quando entriamo nel noviziato, ci impegniamo ad essere madri nella Chiesa, ad accogliere tutti, come gli orfani e coloro che non hanno la mamma sono per noi una priorità. Questo è il senso della nostra opera. E c'è grande gioia nel vedere che questi bambini possono crescere e realizzarsi nella loro vita. A volte ci arrivano così piccoli, malati, ma il Signore fa sempre miracoli".

"Nuove adozioni a distanza - conclude Antonella - consentirebbero ad un numero maggiore di bambini di essere aiutati e di sostenere la presenza delle suore. Ho visto con i miei occhi la loro grande disponibilità ad accogliere tutti. Davvero vale la pena aiutare la loro opera. E' vero, anche per noi in Italia è un momento difficile, ma essere generosi e altruisti migliora noi stessi, anche con poco è possibile regalare a tanti bambini un sorriso".



## AGATA SMERALDA IN INDIA

*Prendersi cura dei bambini orfani*

C'è un pezzetto di Firenze anche in Kerala. E' dal 1976 infatti che le Suore d'Ognissanti, le Terziarie Francescane regolari di Firenze - che sono presenti anche a Salvador Bahia, in Brasile-, hanno aperto la prima casa in questo Stato indiano.

In oltre trent'anni di condivisione sono nate vocazioni, aperte scuole, orfanotrofi, case di riposo per gli anziani ed anche un ospedale.

Una di queste opere, l'orfanotrofio "Assisi Baby Sadan", nel distretto di Panachepally, è sostenuto ormai da anni dalle adozioni a distanza del Progetto Agata Smeralda. Ce ne parlano Suor Margherita, la Madre Superiora dell'Ordine, e Suor Elizabeth, responsabile dell'orfanotrofio. "Attualmente ospitiamo 70 bambini. Circa venti sono orfani di entrambi i genitori, la restante parte sono senza padre, o con genitori malati e poveri. La struttura, che sorge in mezzo a una piantagione di caucciù, è composta da due case. Abbiamo recentemente aperto una seconda casa e l'abbiamo chiamata "Porziuncola", poiché è una piccola costruzione, separata dall'altra e destinata ai ragazzi più grandi, che sono attualmente una ventina, fra gli 11 e i 20 anni di età. Abbiamo anche due casette per le mamme con i rispettivi bambini. Queste mamme accudiscono anche i bambini dati in affidamento alla struttura. I bambini adottati a distanza dal Progetto Agata Smeralda sono attualmente 38, ai quali vengono garantiti l'alimentazione, l'istruzione e l'assistenza sanitaria".

L'orfanotrofio è un luogo protetto e i bambini crescono con sufficiente serenità. "Problemi non mancano - nota Suor Elizabeth - perché i piccoli risentono comprensibilmente delle difficoltà familiari, ma generalmente la crescita è buona. Qui cerchiamo di dare la migliore accoglienza, la sentono come la loro casa, non avvertono di essere in un istituto e quando devono andarsene soffrono, desiderano ritornare. Si crea quindi un clima fraterno e familiare con i più grandi che cercano di proteggere i più piccoli".

La maggior parte dei ragazzi ospitati è di religione indu: "Sono il 75%. In generale la presenza cattolica, in Kerala, è ben accettata e c'è una buona convivenza sul piano religioso. Nei nostri centri anche gli adulti sono ben inseriti, e molti indu sono devotissimi ai nostri santi, in particolare a Sant'Antonio. Così come sono tanti gli indu che vengono nelle nostre chiese e ai quali non manca in loro il culto verso la Madonna. Del resto in India c'è un grande misticismo. La religione è al centro della loro vita. Non mancano le persone che chiedono di essere battezzate. Ricordo il caso di una donna sposata: il marito voleva farla abortire, ma lei ha rifiutato. Ha lasciato il coniuge ed è venuta a vivere con noi, dove si è sentita accolta. Ha lavorato con noi per dieci anni, durante i quali ci ha osservato e alla fine ha chiesto di ricevere il Battesimo".

Spesso la presenza delle suore contribuisce alla prevenzione dei casi di aborto. "E' vero - nota Suor Margherita - "molti dei bambini che accogliamo sono frutto di relazioni difficili, figli di madri abbandonate dall'uomo e rifiutate anche dalle famiglie. Avere un bambino al di fuori del

vincolo matrimoniale, è ritenuto un grave peccato e quindi molte donne, invece di abortire, vengono a chiederci aiuto".

E ne vale la pena: "Ai nostri piccoli diamo affetto, cure e, successivamente, garantiamo l'istruzione ed anche una formazione professionale. Sette ragazzi stanno per entrare all'università. In generale i bambini sono molto affettuosi, molto aperti. Più sono poveri e più sprizzano gioia. Magari la fase dell'adolescenza risulta più difficile: i rapporti con i genitori, quando quest'ultimi esistono, si inaspriscono, forse perché avvertono un senso di abbandono e possono scattare la rabbia e la ribellione. Poi crescendo, riescono ad accettare".

Tra India e Brasile c'è una sorta di ponte, tramite il Progetto Agata Smeralda: "Siamo presenti anche a Salvador fin dal 1992 - conferma la Madre delle Suore Francescane d'Ognissanti-. Abbiamo iniziato là con Madre Samuela e oggi abbiamo cinque comunità, l'ultima aperta a San Paolo. Il Progetto sostiene la scuola ad Amaralina, che va avanti grazie al suo sostegno. E' un sussidio prezioso, perché le difficoltà non mancano: le suore sono poche e dobbiamo assumere personale esterno per offrire un servizio scolastico efficiente".

# www.agatasmeralda.org

## ISTRUZIONI PER L'USO

### per essere sempre aggiornati

●●● *Adottante, ora hai la tua "area"* ●●●

Carissimo adottante, ci hai inviato il tuo indirizzo e-mail? Hai ricevuto la password per il nostro sito? Allora puoi accedere subito all'"Area adottanti". Inizialmente i contenuti che vi troverai non saranno molti, ma stiamo lavorando per arricchirla costantemente e darti, dove possibile, notizie fresche del luogo dove vive il tuo bambino.

*Ti vogliamo mostrare per immagini cosa troverai e come utilizzare quest'area a te dedicata*



1

Vai su [www.agatasmeralda.org](http://www.agatasmeralda.org) e inserisci il tuo indirizzo e-mail e la password che ti abbiamo inviato nel riquadro bianco in alto a destra, indicato con "area adottanti", quindi fai clic sulla freccia per entrare

2

Una volta entrato potrai vedere subito le ultime notizie provenienti direttamente dai gruppi di appartenenza dei tuoi bambini



**Progetto Agata Smeralda Onlus**  
Associazione per l'adozione a distanza

home perchè noi perchè fidarsi iniziative video donazioni notizie contatti

**bambini** Area adottanti | Mario Rossi | Esci

**1 euro al giorno**  
per offrire con amore sostegno, educazione e un luogo sicuro a un bambino

nome... cognome...  
e-mail...  
adottalo adesso!

notizie  
Notiziario di Agata Smeralda - Aprile 2013  
Pubblichiamo il notiziario di Agata Smeralda di Aprile 2013. [Notiziario Agata Smeralda - Aprile 2013](#) Altro...

eventi  
A spasso con Beatrice 2  
Il 16 Giugno 2013 a Firenze A spasso con Beatrice 2 - Passeggiata con incontri per il Centro di Firenze - A partire da Piazza SS. Annunziata. Durante l'itinerario ci sarà l'intervento di Mauro Barsi, Presidente del Progetto Agata Smeralda Onlus. Altro...

lettere del presidente  
Ricordo di Monsignor Piergiorgio Pozzi  
Carissimi amici di Agata Smeralda, è un invito importante che rivolgo oggi a ciascuno di voi per ricordare un grande e fraterno amico, nonché preziosissimo collaboratore e Vice Presidente del Progetto Agata Smeralda. Monsignor Piergiorgio Pozzi. [Leggi »](#) Altro...

Maschio  
Israele  
Jerusalem  
Scuola Nostra Signora Del Pilar  
09/04/2005  
Gerusalemme,  
[10] Visualizza i documenti  
30/04/2013

Maschio  
Israele  
Jerusalem  
Scuola Nostra Signora Del Pilar  
09/04/2005  
Gerusalemme,  
[10] Visualizza i documenti  
30/04/2013

3

Se fai clic su "I miei bambini" potrai vedere un riepilogo dei dati di tutti i bambini da te adottati, con foto e stato di adozione

4

Una volta entrato potrai vedere subito le ultime notizie provenienti direttamente dai gruppi di appartenenza dei tuoi bambini

**Progetto Agata Smeralda Onlus**  
Associazione per l'adozione a distanza

home perchè noi perchè fidarsi iniziative video donazioni notizie contatti

**1 euro al giorno**  
per offrire con amore sostegno, educazione e un luogo sicuro a un bambino

nome... cognome...  
e-mail...  
adottalo adesso!

notizie  
Notiziario di Agata Smeralda - Aprile 2013  
Pubblichiamo il notiziario di Agata Smeralda di Aprile 2013. [Notiziario Agata Smeralda - Aprile 2013](#) Altro...

eventi  
A spasso con Beatrice 2  
Il 16 Giugno 2013 a Firenze A spasso con Beatrice 2 - Passeggiata con incontri per il Centro di Firenze - A partire da Piazza SS. Annunziata. Durante l'itinerario ci sarà l'intervento di Mauro Barsi, Presidente del Progetto Agata Smeralda Onlus. Altro...

lettere del presidente  
Ricordo di Monsignor Piergiorgio Pozzi  
Carissimi amici di Agata Smeralda, è un invito importante che rivolgo oggi a ciascuno di voi per ricordare un grande e fraterno amico, nonché preziosissimo collaboratore e Vice Presidente del Progetto Agata Smeralda. Monsignor Piergiorgio Pozzi. [Leggi »](#) Altro...

Documenti di **Area adottanti** | Mario Rossi | Esci

10 documenti presenti:

|                                   |                       |                    |          |
|-----------------------------------|-----------------------|--------------------|----------|
| GER 47                            | Grado 3. Nov 2012.doc | 13/11/2012 - 14:22 | 365.5 kB |
| lettera suor Marta                | luglio 2012.pdf       | 20/07/2012 - 11:14 | 115.7 kB |
| ger0047_20120720-094624-22458.pdf |                       | 20/07/2012 - 10:36 | 133 kB   |
| Lettera Natale                    | Nov 2011.pdf          | 01/12/2011 - 09:41 | 64.2 kB  |
| Grado 2.pdf                       |                       | 01/12/2011 - 09:41 | 285.9 kB |
| ger0047_20110916-172242-8224.pdf  |                       | 07/10/2011 - 15:21 | 138.1 kB |
| lettera accompagnamento           | pagella 2011.pdf      | 07/10/2011 - 15:21 | 122.3 kB |
| scan0001.pdf                      |                       | 31/05/2011 - 17:04 | 200.7 kB |
| SCHEDA.pdf                        |                       | 31/05/2011 - 17:04 | 202.9 kB |
| 47.pdf                            |                       | 31/05/2011 - 17:04 | 293.1 kB |

home / Area adottanti / I miei bambini / Documenti

5

Dal menu "Area adottanti", scegliendo la voce "I miei indirizzi", potrai comunicarci un tuo nuovo indirizzo e impostarlo come principale per le comunicazioni

**Progetto Agata Smeralda Onlus**  
Associazione per l'adozione a distanza

home perchè noi perchè fidarsi iniziative video donazioni notizie contatti

**I miei indirizzi** Area adottanti | Mario Rossi | Esci

L'indirizzo principale è quello a cui verranno inviate tutte le comunicazioni di Agata Smeralda, sia cartacee che elettroniche. Per favore, tienilo aggiornato in tutti i suoi dati, è nel tuo interesse!

Per sostituire o modificare l'indirizzo principale crea un nuovo indirizzo e poi rendilo principale. Potrai in seguito eliminare il vecchio indirizzo.

**Indirizzo principale \***

TITOLO: Gentile Signor  
Nome: Mario  
Cognome: Rosal  
Indirizzo: Via Roma 12  
Comune: Firenze  
Provincia: FI  
Regione: Toscana  
Nazione: Italy

E-mail: mario.rossi@example.com  
Tel. fisso: 051 123456  
Telefono ufficio: 051 123456  
Cellulare: 321 1234567  
Fax: --  
CAP: 50036

Inserito il 20/04/2011

**Nuovo indirizzo**

TITOLO:   
Nome:   
Cognome:   
Indirizzo:   
CAP:   
Comune:   
Provincia:

E-mail:   
Tel. fisso:   
Tel. ufficio:   
Cellulare:   
Fax:

Imposta come indirizzo principale

Inserisci indirizzo

home / Area adottanti / I miei indirizzi

**Progetto Agata Smeralda Onlus**  
Associazione per l'adozione a distanza

home perchè noi perchè fidarsi iniziative video donazioni notizie contatti

**1 euro al giorno**  
per offrire con amore sostegno, educazione e un luogo sicuro a un bambino

nome... cognome...  
e-mail...  
adottalo adesso!

notizie  
Notiziario di Agata Smeralda - Aprile 2013  
Pubblichiamo il notiziario di Agata Smeralda di Aprile 2013. [Notiziario Agata Smeralda - Aprile 2013](#) Altro...

eventi  
A spasso con Beatrice 2  
Il 16 Giugno 2013 a Firenze A spasso con Beatrice 2 - Passeggiata con incontri per il Centro di Firenze - A partire da Piazza SS. Annunziata. Durante l'itinerario ci sarà l'intervento di Mauro Barsi, Presidente del Progetto Agata Smeralda Onlus. Altro...

lettere del presidente  
Ricordo di Monsignor Piergiorgio Pozzi  
Carissimi amici di Agata Smeralda, è un invito importante che rivolgo oggi a ciascuno di voi per ricordare un grande e fraterno amico, nonché preziosissimo collaboratore e Vice Presidente del Progetto Agata Smeralda. Monsignor Piergiorgio Pozzi. [Leggi »](#) Altro...

**Versamenti contabilizzati** Area adottanti | Mario Rossi | Esci

In questa pagina vengono mostrati i versamenti come contabilizzati dalla segreteria del Progetto per l'anno in corso e il precedente.

La registrazione avviene con i tempi tecnici necessari alla ricezione delle contabili bancarie e postali che vanno da una settimana fino a 45 giorni per i versamenti postali.

In caso di dubbi o incongruenze vi preghiamo di contattarci.

**Versamenti dal 01/01/2012 al 07/06/2013 (date di accredito)**

|           |          |            |           |
|-----------|----------|------------|-----------|
| PT 602500 | 186,00 € | 13/04/2013 | PT 602500 |
| PT 602500 | 186,00 € | 21/01/2013 | PT 602500 |
| PT 602500 | 186,00 € | 17/12/2012 | PT 602500 |
| PT 602500 | 93,00 €  | 31/10/2012 | PT 602500 |
| PT 602500 | 31,00 €  | 24/09/2012 | PT 602500 |
| PT 602500 | 124,00 € | 24/09/2012 | PT 602500 |
| PT 602500 | 124,00 € | 02/08/2012 | PT 602500 |
| PT 602500 | 62,00 €  | 23/05/2012 | PT 602500 |
| PT 602500 | 62,00 €  | 23/05/2012 | PT 602500 |
| PT 602500 | 62,00 €  | 21/03/2012 | PT 602500 |
| PT 602500 | 31,00 €  | 22/02/2012 | PT 602500 |
| PT 602500 | 31,00 €  | 28/01/2012 | PT 602500 |

home / Area adottanti / Versamenti contabilizzati

6

Con "Versamenti contabilizzati" potrai vedere i tuoi versamenti che ci sono arrivati e che abbiamo registrato

**Progetto Agata Smeralda Onlus**  
Associazione per l'adozione a distanza

home perchè noi perchè fidarsi iniziative video donazioni notizie contatti

**1 euro al giorno**  
per offrire con amore sostegno, educazione e un luogo sicuro a un bambino

nome... cognome...  
e-mail...  
adottalo adesso!

notizie  
Notiziario di Agata Smeralda - Aprile 2013  
Pubblichiamo il notiziario di Agata Smeralda di Aprile 2013. [Notiziario Agata Smeralda - Aprile 2013](#) Altro...

eventi  
A spasso con Beatrice 2  
Il 16 Giugno 2013 a Firenze A spasso con Beatrice 2 - Passeggiata con incontri per il Centro di Firenze - A partire da Piazza SS. Annunziata. Durante l'itinerario ci sarà l'intervento di Mauro Barsi, Presidente del Progetto Agata Smeralda Onlus. Altro...

lettere del presidente  
Ricordo di Monsignor Piergiorgio Pozzi  
Carissimi amici di Agata Smeralda, è un invito importante che rivolgo oggi a ciascuno di voi per ricordare un grande e fraterno amico, nonché preziosissimo collaboratore e Vice Presidente del Progetto Agata Smeralda. Monsignor Piergiorgio Pozzi. [Leggi »](#) Altro...

**Preferenze comunicazioni** Area adottanti | Mario Rossi | Esci

In questa pagina puoi gestire le preferenze di comunicazione di Agata Smeralda.

invio di comunicazioni  
Se si toglie la spunta a questa opzione non si riceveranno comunicazioni scritte (lettere, e-mail, notiziari) da Agata Smeralda

esclusivamente in forma digitale  
Se si spunta questa voce tutte le comunicazioni di Agata Smeralda verranno inviate tramite e-mail

notifiche e-mail  
Se si toglie la spunta a questa voce non si riceveranno le notifiche relative alle nuove notizie dei bambini e dei gruppi pubblicate nella propria area adottanti

notiziario di Agata Smeralda  
Se si toglie la spunta da questa voce non si riceverà il notiziario di Agata Smeralda

Salva preferenze

home / Area adottanti / Preferenze comunicazioni

7

In "Preferenze comunicazioni" potrai scegliere quali comunicazioni ricevere se in forma cartacea o digitale

Non hai ancora la password per accedere? Inviaci subito il tuo indirizzo e-mail, scrivendoci a [info@agatasmeralda.org](mailto:info@agatasmeralda.org), dalla pagina "Contatti" del sito, o inviandoci un fax al numero 055/583032

Dalla favela all'università

# La bella storia di Nara

**N**ara, 23 anni, di Salvador Bahia, ha coronato un sogno: dalle strade poverissime della sua favela, Fazenda Grande, alle aule universitarie italiane, grazie alla presenza del Progetto Agata Smeralda. "Fin da piccola - racconta Nara - ho partecipato assiduamente ai corsi promossi da "Agata Smeralda" nel Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves, situato vicino alla mia casa. Facevo danza e teatro. Mia madre collaborava come insegnante nel centro di Padre Ferdinando Caprini. Così, crescendo, andavo a lavorare lì con lei, come volontaria, negli orari liberi dallo studio. In particolare, facevo teatro con i ragazzini del quartiere".

Poi la scelta di continuare gli studi e quindi l'accesso all'università. "Ho scelto di studiare Pedagogia - continua Nara - proprio per l'esperienza fatta nel Centro Sociale di "Agata Smeralda". Lì vedevo tanti bambini arrivare che non sapevano né leggere e né scrivere. Tutto ciò mi dava una grande tristezza. E mi chiedevo come avrei potuto fare qualcosa, come aiutarli. Ma anch'io non avevo studiato a sufficienza. Allora ho scelto di continuare e di scegliere la Facoltà di Pedagogia."

Uno studio che ora ha una prosecuzione... italiana. La giovane brasiliana sorride: "Sono passati quasi dieci anni, ed un paio di anni fa è venuto al Centro un ragazzo italiano, anche lui per fare volontariato. Ci siamo conosciuti, ci siamo fidanzati ed ora sono venuta qua in Italia, per completare gli studi. Il mio obiettivo è quello di tornare nella mia terra, per partecipare a questo progetto e aiutare così i ragazzi che frequentano il Centro, non solo per imparare a leggere e a scrivere, ma anche per far comprendere meglio la realtà in cui vivono. Come ho avuto la fortuna di fare io, grazie al Progetto Agata Smeralda. Perché quello che l'Associazione fiorentina ha fatto e continua a fare è molto, molto importante per noi giovani, bambini e ragazzi. Forse chi sta in Italia non si rende pienamente conto del bene che fa "Agata Smeralda" in Brasile. Perché è vero che il Brasile sta crescendo sul piano economico, e questo è positivo. Ma io che abito in periferia, in un quartiere povero so, per esperienza perso-



nale, che nelle zone povere, che sono tante, manca ancora di tutto. In Brasile l'economia cresce, ma non ci sono investimenti nell'educazione e anche il settore sanitario è fallimentare. Siamo molto indietro, dobbiamo crescere tanto". Nara conclude: "Io ho ricevuto moltissimo dall'operato del Progetto Agata Smeralda e sono grata agli adottanti italiani. Certo, non può bastare l'azione di questa o di altre associazioni, ma spero che il Governo si svegli e dia sostegni concreti al sistema educativo. Ma, ripeto, quello che fanno gli amici di Agata Smeralda è un bene infinito".

## UN NUOVO CARICO DI MEDICINALI PER L'ERITREA

*La spedizione per oltre 16mila euro è in arrivo a Keren*

**C**ontinua l'impegno del **Progetto Agata Smeralda Onlus** verso il sud del mondo e in nome della vita e della dignità umana. E ancora una volta la scelta dell'Associazione fiorentina ricade su ciò che concretamente e in maniera immediata può rivelarsi decisivo: **i medicinali**.

"In tanti Paesi anche una semplice medicina può salvare una vita. Per questo - spiega il Professor Barsi, Presidente di Agata Smeralda - ormai da molti anni ci orientiamo verso l'acquisto di una notevole quantità di medicinali salva-vita da indirizzare in molti Paesi poveri del sud del mondo ed anche questo in nome del diritto alla vita. Dal Burkina Faso all'Albania, dal Burundi al Togo, all'Honduras: sono solo alcuni dei paesi verso i quali destiniamo i nostri aiuti".

Stavolta i medicinali stanno arrivando in **Eritrea**, per la precisione a **Keren**: "quella Eritrea - sottolinea ancora Barsi - è una popolazione che vive in gravissime difficoltà. Già in passato abbiamo scelto di destinare loro quanto raccolto con il 5x1000, stavolta invece abbiamo acquistato **16.500 euro in medicinali**. Non a caso ho usato il termine *acquistato*, perché è proprio quello che abbiamo fatto. Non si tratta cioè di materiale recuperato o donato, abbiamo fisicamente acquistato i medicinali per destinarli, attraverso la **Caritas di quella Diocesi africana**, alla popolazione di Keren. Il cargo è partito in questi giorni da Genova e sta arrivando a destinazione. Insieme ai medicinali c'è anche altro materiale sanitario, oltre a materiale scolastico e vestiario".

Come spesso accade, il Progetto Agata Smeralda collabora con altre realtà per scegliere come e dove destinare i propri aiuti, sempre in nome della dignità e del diritto alla vita: nei medicinali destinati all'Eritrea l'Associazione fiorentina ha lavorato con due strutture di Prato, il **Gruppo Missionario Shaleku** e l'**Associazione di Volontariato Chebi**.

## Come adottare un bambino a distanza

È sufficiente versare la quota mensile di **31 euro**

\* sul conto corrente postale n. 502500

oppure

\* sul conto corrente bancario IBAN: IT 75 F 0867 3028 0303 3333 3333 33

Presso ChiantiBanca - Credito Cooperativo - Firenze

oppure

\* sul conto corrente bancario IBAN: IT45F0103002870000000001152

presso la Banca M.P.S. - Agenzia 48, Via Cavour, 82/a - Firenze,

entrambi intestati a:

**PROGETTO AGATA SMERALDA Onlus**

Via San Gallo, 105 e 115 - 50129 FIRENZE

Sugli stessi conti correnti possono essere versate anche **offerte per aderire**

**all'iniziativa della "cesta basica" (37 euro)** e per contribuire al sostegno dei centri, delle case famiglia, delle scuole situate nei quartieri più poveri della Bahia e per la costruzione di alloggi dignitosi destinati alle famiglie dei bambini.

**Le offerte sono deducibili o detraibili**

